

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96

Categoria II Classe --

OGGETTO: Stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 7 della legge 266/1991 con l'associazione di volontariato "TAM – Tieni a Mente" di San Giorgio a Cremano per realizzare il campo estivo "E...state a Grumo" per bambini e ragazzi con disturbi dello spettro artistica, con disturbi pervasivi dello sviluppo e con disturbi generalizzati dello sviluppo. Concessione di una sovvenzione.

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di **giugno** alle ore **16,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Rosa Bencivenga	X	

Riconosciuta legale l'adunanza; il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 266/1991 con l'Associazione di Volontariato "TAM - Tieni A Mente" di San Giorgio a Cremano per realizzare il campo estivo "E...state a Grumo" per bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, con disturbi pervasivi dello sviluppo e con disturbi generalizzati dello sviluppo.
Concessione di una sovvenzione.

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Carla Cimmino

Relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico

PREMESSO CHE

= l'art. 1 comma 4 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, recante **Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**, recita: "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.";

= l'art. 14, commi da 1 a 4, della Legge Regionale 23 ottobre 2007 n. 11, recante **Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328**, recita: "La Regione valorizza l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità, nonché nei servizi e nelle prestazioni, anche di carattere promozionale, complementari a servizi che richiedono organizzazione complessa e nelle altre attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato.

La Regione, in particolare, riconosce il ruolo di affiancamento ai servizi di rete e di sperimentazione di progetti innovativi, volto a favorire il continuo adeguamento dell'offerta di servizi ai bisogni dei cittadini. A tal fine alle organizzazioni di volontariato competono anche attività di tutela, di promozione e di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale.

In riferimento alle finalità di cui ai commi 1 e 2, le attività di volontariato sono prestate in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. A tal fine alle organizzazioni di volontariato sono riconosciute le sole spese documentate a titolo di rimborso ed è fatto loro divieto di partecipare a procedure di aggiudicazione dei servizi. Gli enti pubblici stabiliscono forme di collaborazione con le organizzazioni di volontariato anche attraverso le convenzioni previste dalla legge 11 agosto 1991, n. 266. ";

= l'art. 7 della Legge 11 agosto 1991 n. 266, recante **Legge-quadro sul volontariato**, recita: "Lo Stato, le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'articolo 6 e che dimostrino attitudine e capacità operativa.

Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti. Devono inoltre prevedere forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso delle spese.

La copertura assicurativa di cui all'articolo 4 è elemento essenziale della convenzione e gli oneri relativi sono a carico dell'ente con il quale viene stipulata la convenzione medesima."

= l'art. 3 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante **Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328**, recita: "Le Regioni e i Comuni valorizzano l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità nonché con riferimento ai servizi e alle prestazioni, anche di carattere promozionale, complementari a servizi che richiedono una organizzazione complessa ed altre attività compatibili, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266, con la natura e le finalità del volontariato. Gli enti pubblici stabiliscono forme di collaborazione con le organizzazioni di volontariato avvalendosi dello strumento della convenzione di cui alla legge n. 266/1991."

= il paragrafo 6.2 della Delibera dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016, recante **Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali**, tra l'altro, recita: "la convenzione tra la Pubblica Amministrazione e una Organizzazione di Volontariato deve avere ad oggetto attività ricomprese nel sistema integrato di interventi e servizi sociali che siano compatibili con l'organizzazione e le finalità degli enti di volontariato stesso; inoltre, l'attività deve essere svolta per finalità di solidarietà sociale, autoaiuto e reciprocità oppure come forma di collaborazione nell'attuazione di interventi complementari a servizi che richiedono un'organizzazione complessa; pertanto, l'ambito preferenziale di azione dell'associazionismo nel contesto del sistema integrato di interventi e servizi sociali deve essere individuato nella funzione di supporto e di rinforzo a servizi già esistenti, nella proposizione e progettazione di interventi e servizi innovativi, nell'assunzione in proprio di interventi, nell'attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici";

= l'art. 5, commi 2, 3 e 6 del "**Regolamento per le concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, ad associazioni e a enti pubblici e privati – ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – e per la concessione del Patrocinio del Comune**", approvato con Deliberazione del C.C. n. 13 del 26.02.2010, recitano rispettivamente: il comma 2 "Il Comune riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo alla individuazione dei bisogni e al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi, ne favorisce l'attività, e annovera fra i "destinatari" i cittadini che svolgono attività di volontariato senza fini di lucro, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, nell'ambito di strutture locali, pubbliche o private, di assistenza o in propri."; il comma 3 " Il Comune riconosce il ruolo di tutto il Terzo Settore e il notevole apporto che esso fornisce nel conseguimento delle finalità dell'Ente Locale nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità e, pertanto, annovera gli organismi del Terzo Settore tra i "destinatari" del presente Regolamento"; il comma 6 "La concessione di sovvenzioni, di contributi, e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, viene disposta per le associazioni, gli enti pubblici e privati, e gli organismi del Terzo Settore che operano da almeno 12 mesi sul territorio comunale."

= l'art. 10, comma 5, del suddetto "**Regolamento**" stabilisce la documentazione da presentare a corredo delle domande di sovvenzioni, di contributi, e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere per attività nel settore dell'istruzione, della cultura, dello sport e tempo libero, e delle attività di volontariato;

VISTI

= il verbale della seduta della 3^a Commissione Consiliare Permanente "Politiche Giovanili, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Pari Opportunità" del 13.6.2017 nel corso della quale è stato stabilito, quale indirizzo per la Giunta Comunale, di approvare la proposta di campo estivo per bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, con disturbi pervasivi dello sviluppo e con disturbi generalizzati dello sviluppo, denominato "**E...state a Grumo**" presentato dall'Associazione di Volontariato "TAM – Tieni A Mente", con sede a San Giorgio a Cremano (NA) in via A. De Gasperi n. 13, C.F. 95159480631, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Campania con Decreto n. 635 del 24.9.2013 – il cui rappresentante legale è il Dott. Fabio Matascioli;

= la richiesta della suddetta Associazione di stipulare una Convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 11 agosto 1991 n. 266, per la realizzazione del suddetto campo, inviata per PEC il 15.6.2017, ricevuta il 19.6.2017 e protocollata il 20.6.2017 al n. 6352 (la differenza delle date di invio, ricezione e protocollo della PEC è stato dovuto a un guasto del sistema informatico comunale);

CONSIDERATO

= che il suddetto progetto:

- è finalizzato a rispondere all'esigenza che hanno le famiglie dei bambini con disturbi dello spettro autistico di avere una continuità delle attività per i loro figli durante la pausa estiva;

- sarà realizzato con l'impiego di personale specializzato;
- comporterà un rimborso spese di € 7.383,00 per 17 giorni di attività;

= che dal verbale 3^a Commissione Consiliare Permanente risulta che il progetto:

- è proposto da un'Associazione con un'esperienza specifica nel settore della disabilità, che ha già realizzato durante le festività natalizie dello scorso anno il campo invernale per bambini autistici "Blue Christmas Camp";
- è rivolto a 12 bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni residenti e/o frequentanti le scuole grumesi ed in proposito la Commissione ha stabilito di pubblicizzare l'iniziativa in modo da coinvolgere l'intera platea dei potenziali beneficiari che fu interpellata per il suddetto campo invernale e non solo 12 di essi;
- è prevista un'attività di valutazione funzionale dei partecipanti all'inizio del campo;
- si svolgerà in 17 giorni (dalle ore 9:00 alle 13:00) presso l'area giostrine del campo sportivo comunale;
- nel corso degli ultimi 10 giorni di campo verrà realizzato un *murales*, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Alchymia" di Grumo Nevano;
- questo campo estivo non si sovrappone al progetto di campo estivo in acqua che in completa autonomia ha organizzato l'Associazione di Volontariato "Guardateci negli occhi onlus" di Grumo Nevano per le ultime due settimane di giugno e che ha inviato in proposito la lettera del 06.6.2017 prot. n. 5890, chiedendo al Comune di non sovrapporre le date di svolgimento per offrire una doppia possibilità ai bambini e ai ragazzi;
- le famiglie potranno chiedere il servizio gratuito di scuolabus comunale;
- sarà necessario che l'Associazione proponente stipuli una polizza assicurativa a tutela dei piccoli partecipanti, oltre a quella già necessaria per l'attività dei volontari;

DATO ATTO

= che il Settore Politiche Sociali – sulla falsariga di quanto fu fatto per la convenzione che si stipulò per il "Blue Christmas Camp" – ha redatto uno schema di Convenzione ai sensi dell'art. 7 della *Legge-quadro sul volontariato* (Legge 11 agosto 1991 n. 266), che si allega a questa relazione istruttoria, costituendone parte integrante e sostanziale;

= che lo stesso Settore ha già predisposto la modulistica necessaria ed ha acquisito dall'Aps "Progetto Esserci" l'elenco dell'utenza potenziale del campo estivo comunale che non è più costituita da un semplice elenco di persone accomunate da una problematica, ma da un gruppo di auto-mutuo aiuto con già 6 mesi di attività – così come risulta dalla relazione sull'attività svolta dal 15.12.2016 al 15.5.2017 (ricevuta dall'Aps in data 18.5.2017 con prot. n. 5286) e quindi con la capacità di essere un punto di riferimento non solo per chi vi aderisce ma di costituire uno stimolo anche per quelle famiglie un pò scettiche verso le forme associative o chiuse in una dimensione molto privata della gestione della disabilità di un figlio;

= che, infine, il Settore ha in corso la richiesta all'AdV TAM dalle documentazione prescritta dall'art. 10 del "*Regolamento*" comunale citato in premessa, ad eccezione di quella giuà acquisita per il campo invernale realizzato tra dicembre e gennaio scorsi;

TANTO PREMESSO, si invia la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare, per l'eventuale approvazione dello schema di Convenzione e per gli indirizzi che vorrà impartire.

Grumo Nevano, li 21/6/2017

Il Responsabile del Settore
Dott. Ferdinando Tavasso

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

LETTA la relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore, lo schema di Convenzione ad essa allegato, il progetto "*E...state a Grumo*";

DATO ATTO che le problematiche di socializzazione dei bambini e dei ragazzi disabili con disturbi dello spettro autistico, con disturbi pervasivi dello sviluppo e con disturbi generalizzati dello sviluppo, ed il sostegno alle loro famiglie sono state oggetto delle attività di questa Amministrazione che da oltre un anno ha realizzato una molteplicità di iniziative;

CONSIDERATO

= che si è constatata un diffuso gradimento delle attività a loro favore da parte delle famiglie dei bambini e dei ragazzi autistici, e che un'attività come quella proposta con il progetto "*E...state a Grumo*" avrebbe certamente dei benefici effetti su di loro e sui loro figli;

= che la realizzazione di questo campo estivo si inserirebbe positivamente nel quadro delle attività che ha in corso il Terzo Settore locale sia per quanto riguarda lo svolgimento del secondo semestre di attività del progetto di Bilancio Partecipativo 2016 dell'Aps "Progetto Esserci" che, nell'ambito del "*Progetto Famiglie Abili*" ha costituito, tra l'altro, un gruppo di auto-mutuo aiuto formato da famiglie di persone disabili, sia per le attività dell'AdV "Guardateci negli occhi onlus" che in completa autonomia ha in corso di realizzazione un proprio campo estivo per minori autistici, al momento completamente autofinanziato;

= che il "*Regolamento per le concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, ad associazioni e a enti pubblici e privati - ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - e per la concessione del Patrocinio del Comune*" individua tra le finalità dell'Ente sia il contrasto alle situazioni di emarginazione sociale delle persone e delle famiglie, sia la promozione e la valorizzazione delle attività di volontariato come strumento di solidarietà sociale, di concorso autonomo alla individuazione dei bisogni e al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi;

= che la previsione dell'art. 5 del citato Regolamento circa il requisito di un anno di attività svolto sul territorio da una Associazione per richiedere una sovvenzione o un contributo al Comune, può ritenersi superata dalla previsione dell'art. 14 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 riguardante la "sperimentazione di progetti innovativi" finalizzati a favorire il continuo adeguamento dell'offerta di servizi ai bisogni dei cittadini, che trova concordanza nella Delibera dell'ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 (richiamata nella premessa dell'istruttoria) quando cita la "proposizione e progettazione di interventi e servizi innovativi" da parte del volontariato organizzato che intende stipulare una Convenzione con la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO opportuno proporre alla Giunta Comunale - in attuazione degli indirizzi espressi dalla 3^a Commissione Consiliare - l'adozione di una Deliberazione:

= per accogliere la richiesta dell'Associazione di Volontariato "TAM - Tien A Mente", di San Giorgio a Cremano per la stipula di una Convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 11 agosto 1991 n. 266 (*Legge-quadro sul volontariato*), per la realizzare il progetto "*E...state a Grumo*";

= per attribuire alla suddetta Associazione, ai sensi del citato "*Regolamento per le concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi etc...*" una sovvenzione di € 7.383,00 a rimborso delle spese per realizzare il progetto;

PROPONE

= **DI ACCOGLIERE** gli indirizzi formulati dalla 3^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 13.6.2017 e, per l'effetto:

= **DI APPROVARE** la realizzazione del progetto "E...state a Grumo" dando atto che esso costituirà parte integrante della Convenzione;

= **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione ex art. 7 della Legge 266/1991, predisposto dal Settore Politiche Sociali;

= **DI ATTRIBUIRE**, a titolo di rimborso delle spese per la realizzazione del progetto suddetto una sovvenzione di € 7.383,00 all'Associazione di Volontariato "TAM - Tieni A Mente", con sede a San Giorgio a Cremano (NA) in via A. De Gasperi n. 13, C.F. 95159480631, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Campania con Decreto n. 635 del 24.9.2013, il cui rappresentante legale è il Dott. Fabio Matascioli;

= **DI DARE MANDATO** al Responsabile del 2° Settore – Politiche Sociali e Demografico di provvedere agli adempimenti conseguenti a questa Deliberazione, compresa la stipula della Convenzione e l'attivazione del Servizio Sociale per la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle famiglie di persone disabili;

data 21/06/2017

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Carla Cimmino

Pareri dei Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:



favorevole con imputazione nella Parte Spesa del redigendo PEG 2017:

- al Capitolo n. 19820 denominato *Altri interventi e servizi per le persone disabili* di € 3.000,00 e
- al Capitolo n. 20291 denominato *Interventi e servizi per il sostegno alle famiglie* di € 4.383,00 per il finanziamento del progetto "E...state a Grumo" per complessivi € 7.383,00;



non favorevole

data 21-6-2017
imp. 56/2017 € 3000,00 P
prev. 57/2017 € 4383,00 P

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
Dott. Ferdinando Tavasso

Parere di regolarità contabile:



favorevole



non favorevole

data 23/6/2017

Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Raffaele Campanile

Convenzione

stipulata ai sensi dell'art. 7 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato"

L'anno..... addi..... del mese di
in Grumo Nevano (NA), presso la Casa Comunale,

fra

il Comune di Grumo Nevano (prov. di Napoli) - che in seguito sarà chiamato Ente pubblico -
cod. fisc. 0025240633, part. IVA 02621721212, rappresentato dal,
nat... a il, in qualità di Responsabile del Settore
....., domiciliato per la carica presso il suddetto Comune, giusta
Deliberazione della Giunta Comunale n. del,

e

l'Organizzazione di Volontariato "....."
- che in seguito sarà chiamata Organizzazione - codice fiscale, partita IVA,
con sede legale in....., via.....,
iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Campania con Decreto n. del,
rappresentata dal, nat... a il,
residente in....., codice fiscale, in qualità di
legale rappresentante dell'organizzazione stessa,

premesse

= che la Legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici;

= la Regione Campania ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 23 ottobre 2007 n. 11, recante "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", valorizza l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità, nonché nei servizi e nelle prestazioni, anche di carattere promozionale, complementari a servizi che richiedono organizzazione complessa e nelle altre attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato; la Regione, in particolare, riconosce il ruolo di affiancamento ai servizi di rete e di sperimentazione di progetti innovativi, volto a favorire il continuo adeguamento dell'offerta di servizi ai bisogni dei cittadini.

si conviene quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed hanno valore di patto tra le parti.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

L'Ente pubblico, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio le attività di
.....
complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva con l'Organizzazione il progetto denominato “.....”
di cui al testo riportato in allegato, che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 3 - Prestazioni

L'Organizzazione si impegna, per lo svolgimento delle attività nel territorio comunale ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari.

L'Organizzazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Ente pubblico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

L'Ente pubblico è tenuto a comunicare immediatamente al Responsabile nominato dall'Organizzazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Art. 4 - Personale

L'Organizzazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività servizio o delle prestazioni specifiche.

Art. 5 - Assicurazione

L'Organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione

Art. 6 – Strutture, attrezzature e mezzi

L'Organizzazione mette a disposizione attrezzature e mezzi indicati nell'allegato progetto.

Art. 7 - Oneri

Gli oneri e le spese ammessi a rimborso sono indicati nel progetto allegato.

L'Ente pubblico si impegna a rimborsare all'Organizzazione ogni spesa rientrante nell'elencazione del comma precedente, nei limiti indicati e su presentazione di apposita documentazione giustificativa.

Eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal Presidente dell'Organizzazione; l'importo di dette spese dovrà comunque essere marginale rispetto alla spesa globalmente rimborsata.

L'Ente pubblico provvederà a rimborsare le spese entro trenta giorni dalla presentazione delle relative note, e comunque non oltre novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Art. 8 - Impegni del Comune

L'Ente pubblico mette a disposizione i locali della scuola per la realizzazione del progetto.

Ai sensi del vigente *“Regolamento per le concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, ad associazioni e a enti pubblici e privati – ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – e per la concessione del Patrocinio del Comune”*, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2010, l'Ente pubblico erogherà una sovvenzione di € all'Organizzazione, specificando che essa non costituisce un corrispettivo a fronte delle prestazioni fornite dall'Organizzazione stessa in attuazione della convenzione.

Art. 9 - Durata

La presente convenzione ha validità dalal.....

L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza

oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 10 –Norme finali

L'Organizzazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1° della Legge 266/91.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia.

Per l'Ente pubblico

Per l'Organizzazione

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 28/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/06/2017

viene comunicata con lettera prot. n. 6703 in data 28/06/2017 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/06/2017

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante